

Introduzione al Triduo sacro

Giovedì Santo

La cena pasquale ebraica era prefigurazione e annuncio del sacrificio di Cristo, agnello immolato sulla croce per la salvezza del mondo

Nel Giovedì Santo la Cena di Gesù attualizza, nel ricordo della liberazione degli Ebrei, ciò *che avverrà* (la passione e morte di Gesù) per la salvezza del mondo.

La nostra celebrazione eucaristica attualizza *ciò che è avvenuto*, il sacrificio di Cristo.

La lavanda dei piedi richiama il comandamento dell'amore che si esprime nel *servizio*, a imitazione di Gesù che è venuto per servire e dare la sua vita per noi.

La Chiesa riconosce in questo giorno tre grandi doni che Gesù ci ha fatto: l'Eucaristia, il sacerdozio, il comandamento dell'amore fraterno.

Venerdì Santo

È il giorno della Passione di Gesù Cristo, agnello di Dio che ha preso su di sé i peccato del mondo espiandoli sul legno della croce.

La glorificazione del Figlio di Dio avviene nella umiliazione, nella sofferenza e nella morte in croce, perché così si manifesta l'amore di Dio.

È un evento-mistero, rivelatore del piano di Dio sull'umanità, un piano di amore per quello che Dio riserva al suo figlio e all'umanità con la risurrezione di Gesù, un piano segnato da oscurità, prove, sofferenza, morte.

L'adorazione della croce è riconoscimento e gratitudine per questo amore che ci ha raggiunto.

Veglia pasquale

La risurrezione di Gesù è annunciata dalla luce (benedizione del fuoco) e la vita nuova del Risorto è partecipata dall'acqua mediante il Battesimo che genera a vita nuova. (benedizione dell'acqua).

Con le letture viene ripercorsa la storia della salvezza a partire dalla creazione nel primo giorno. E nel primo giorno della settimana Gesù risorge inaugurando una *nuova creazione*.

Con la risurrezione di Gesù sono vinti i due grandi nemici dell'uomo: il peccato e la morte.

S.Paolo ci ricorda che l'evento della Pasqua si è realizzato per noi con il Battesimo e richiede che la nostra vita sia vissuta da "conrisorti" con Cristo.

La Risurrezione di Gesù è annuncio dell'amore di Dio per noi e di speranza per il futuro.